

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ancora Francia alla Coppa Bernocchi: vittoria di Noa Isidore in volata a Legnano

Damiano Franzetti · Monday, October 5th, 2026

Per il secondo anno consecutivo, a Legnano risuona la “Marsigliese”. Se nel 2025 era stato Dorian Godon a salire sul gradino più alto del podio, questa volta tocca a Noa Isidore alzare le braccia subito dopo il traguardo della Coppa Bernocchi. Il giovane corridore transalpino, 22 anni compiuti da poco, si è imposto in uno sprint a ranghi compatti nel quale per un istante è sembrato che il successo potesse andare all'azzurro Tommaso Dati ma la rimonta di Isidore è stata implacabile.

Risultato quindi a sorpresa in via XX Settembre, anche se Isidore non è nuovo all'impresa: cresciuto nel vivaio Decathlon, il neo-campione di Legnano quest'anno aveva già ottenuto due successi di tappa al Tour du Limousin, entrambi in volata. Insomma, era uno da tenere d'occhio anche se la presenza di diversi big al via aveva un po' distolto l'attenzione dagli specialisti degli arrivi allo sprint. Bello invece vedere Dati sul podio, nonostante il successo sfuggito di un soffio: il toscano è stato una delle rivelazioni di quest'anno, ha nobilitato – con i compagni – la partecipazione del piccolo team giapponese UKYO e ha confermato di valere la chiamata dell'Astana nella prossima stagione. Podio completato da un olandese, Martijn Van den Berg, per una EF che è stata tra le squadre più attive del lotto.

POCA CRONACA

La Bernocchi 2026 non sarà ricordata come una gara dai troppi colpi di scena, anzi: l'andamento è stato molto lineare con una fuga che si è sviluppata dopo pochi chilometri a caratterizzare praticamente l'intera giornata. I quattro moschettieri all'attacco si sono meritati tutti gli applausi presi sulle scalate a ripetizione del Piccolo Stelvio-Caramamma: gli spagnoli Samuel Fernandez (Caja Rural) e Sergio Samitier (Cofidis), il britannico Ben Granger (Solution Tech) e l'italiano Samuele Zoccarato (MBH Bank) hanno davvero dato tutto.

Fernandez è stato il primo a cedere sul penultimo passaggio in Valle Olona mentre gli altri tre hanno proseguito a testa bassa tanto che alle loro spalle un drappello qualificato di cinque corridori (tra cui Narvaez e Pauwless) non è riuscito a chiudere il buco e, anzi, è stato riassorbito a sua volta. La fuga si è esaurita quando i tre avevano già superato il cartello dei -2 chilometri al traguardo e a quel punto la volata di gruppo è stata inevitabile.

CADUTA E VOLATA

L'attesa dello sprint è stata caratterizzata da una bruttissima caduta a circa 700 metri dall'arrivo:

una sbandata sulla destra della sede stradale ha causato la scivolata di 4-5 corridori, uno dei quali è andato addirittura a sbattere con la testa su un palo della luce. Per fortuna il casco ha fatto il suo dovere ma siamo in attesa di conoscere nome e condizioni dell'atleta coinvolto, forse della Ineos.

Tutti gli altri, intanto, hanno apparecchiato lo sprint: Dati è forse partito con un filo di anticipo, è rimasto davanti fino a una ventina di metri dal traguardo ma ha potuto solo difendere la piazza d'onore perché l'azione di Isidore è stata travolgente. Il giovane francese è stato il primo a togliere il dubbio sull'ordine di arrivo, esultando da "pistolero" dopo aver superato la linea bianca. Abdica con onore il campione in carica, l'altro transalpino Godon, che si è buttato nello sprint chiudendo sesto. E martedì sarà tempo di Tre Valli Varesine.

This entry was posted on Monday, October 5th, 2026 at 4:46 pm and is filed under [Legnano, Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.